XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV-quater N. 122

RELAZIONE DELLA GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI

(Relatore: **LEZZA**)

SULLA

APPLICABILITÀ DELL'ARTICOLO 68, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO PENALE

NEI CONFRONTI DEL DEPUTATO

CARDIELLO

pendente presso il tribunale di Monza (proc. n. 9539/02 RGNR)

Presentata alla Presidenza il 2 febbraio 2006

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Onorevoli Colleghi! — La Giunta riferisce su una richiesta di deliberazione avanzata in data 30 novembre 2005 dal deputato Franco Cardiello concernente un procedimento penale pendente nei suoi confronti presso il tribunale di Monza (il n. 9539/02 RGNR). Il procedimento trae origine dalla querela sporta da alcuni rappresentati sindacali qualificati come « vertici » delle relative organizzazioni — CISL e UST — a seguito di dichiarazioni — da questi ritenute offensive — riportate nell'articolo a firma di Emanuela Fontana pubblicato dal quotidiano *Il Giornale* del 24 agosto 2002.

Per come risulta dal capo d'imputazione, l'on. Cardiello avrebbe affermato: « Dobbiamo accertare le irregolarità che hanno dato la possibilità a questi pseudosindacalisti di usufruire di due pensioni ».

La Giunta ha esaminato il caso nella seduta del 25 gennaio 2006. Pur regolar-

mente invitato a comparire, l'on. Cardiello non è intervenuto.

La maggioranza dei componenti intervenuti ha ritenuto la frase attribuita al Cardiello come manifestazione del diritto di critica politico-sindacale. A tanto deve aggiungersi, opportunamente, che – come risulta dallo stesso articolo incriminato – l'on. Cardiello aveva appreso di una proposta formulata dal senatore Kappler di una commissione d'inchiesta sulle questioni in oggetto; e aveva pertanto manifestato, alla giornalista che lo intervistava, l'intento di avanzare personalmente, anche alla Camera, un'identica proposta.

Per questi motivi la Giunta, a maggioranza, ha deliberato di proporre all'Assemblea di dichiarare che i fatti oggetto del procedimento concernono opinioni espresse da un membro del Parlamento nell'esercizio delle sue funzioni.

Giuseppe LEZZA, relatore